



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
 “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
 nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
 Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1

Prot. n. 3011 /UC del 02/08/ 2012

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
 ME088A_Messina – “Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro”. Comune di Messina CUP: J45D12000090001 CIG 4220705BF0
Notifica Decreto Commissariale n. 607 del 2/8/12 Nomina Collaudatore

Ing. Salvatore Sparacino
 Via G. Giolitti, 13
 90020 Scillato (PA)
 Fax 0910542177
sparacinoing@virgilio.it
salvatore.sparacino@ordineingpa.it

e p. c. Ing. Salvatore Bartolotta
 Responsabile Unico Del Procedimento
 c/o Comune di Messina
 Piazza Unione Europea
 98122 Messina
 Fax 090-661324
salvabart@tiscali.it

Al Direttore Lavori
 Ing. Antonino Sutera
 Corso Cavour, 206
 98122 MESSINA

All’Ufficio di Ragioneria
 SEDE

Con riferimento ai lavori di cui in oggetto si trasmette alle SS.LL., in allegato alla presente, copia del Decreto Commissariale n. 607 del 02/08/12 inerente la nomina del Collaudatore statico e tecnico amministrativo.



Il Commissario Straordinario Delegato
 Soggetto Attuatore
 (Dott. Maurizio Croce)



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex OPCM 9 luglio 2010, n.3886, art.1

DECRETO COMMISSARIALE n 607 del 02 AGO. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

ME088A_Messina – “Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro”. Comune di Messina – CUP: J45D12000090001 CIG 4220705BF0. Conferimento incarico di COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO e STATICO ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.P.R. 163/2006.

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato, il Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, provvede in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato – Presidente della Regione Siciliana utilizzando le risorse finanziarie assegnate dal medesimo Accordo di programma fino alla concorrenza della quota nazionale con i poteri di cui all’art. 5 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3815 del 10 ottobre 2009 e, nel rispetto di quanto previsto dal sopraccitato art. 17, per la quota residua;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- VISTO** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la Convenzione sottoscritta tra il Commissario Straordinario Delegato e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. in data 18 febbraio 2011;
- VISTA** la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- CONSIDERATO** che:
- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice ME088A_Messina – "Opere di salvaguardia centro abitato" per un importo complessivo di € 3.000.000,00;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- con Determina Sindacale prot. n. 235618 del 20/09/2010 è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto l'Ing. Salvatore Bartolotta;
- il Responsabile Unico del procedimento ha reso il verbale di validazione del progetto il 26 aprile 2012 con prot. n. 104054, ai sensi dell'art. 55 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 207/2010
- con Decreto Commissariale n. 203 del 04 maggio 2012 è stato disposto di confermare Responsabile Unico del Procedimento, come da Determina Sindacale prot. n. 235618 del 20/09/2010 e con il supporto del dott. Angelo Salvatore Nicastro funzionario in servizio presso la Struttura del Commissario Straordinario;
- con Decreto Commissariale n. 192 del 26 aprile 2012 è stato disposto di approvare e finanziare, il progetto esecutivo relativo ai lavori di "Opere di salvaguardia del centro abitato" in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro nel Comune di Messina (ME), individuato con il codice di identificazione ME 088 A nell'allegato 1 al medesimo Accordo di Programma sopra citato, per un importo di € 3.000.000,00 complessivamente, di cui € 2.132.903,24 oggetto d'appalto, distinti in € 2.068.916,14 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 63.987,10 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 867.096,76 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTO

il Decreto Commissariale n° 382 del 20 luglio 2012 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento ME088A_Messina, riguardante l'esecuzione delle "Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro". Comune di Messina – a favore della ATI PETTINATO COSTRUZIONI S.R.L. con la CEIT DI MAMMOLITI GIUSEPPE con sede in Messina – Via Ugo Bassi, 31 98123 con un offerta complessiva pari a € 1.581.253,65 (unmilione cinquecentottantunomila duecentocinquante/65) di cui Euro 442.941,31 per costo del personale ed a € 63.987,10 (sessantatremilanovecentottantasette/10) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA.;

VISTO

il Contratto dei lavori stipulato, in data 24 luglio 2012;

VISTO

l'importo lordo delle strutture in c.a., come risultante dagli elaborati progettuali, ammontante presuntivamente ad euro **1.690.969,88**;

VISTO

il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all'art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l'albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;
- CONSIDERATO** che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;
- CONSIDERATO** che entro il suddetto termine sono pervenute circa 500 richieste di iscrizione;
- CONSIDERATO** che nel suddetto Bando di gara all'art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:
- Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all'Elenco dei Professionisti , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:*
- ...*(omissis)*...
 - *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell'emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*
- RILEVATO** che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell'art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;
- RITENUTO** che per l'intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina del Collaudatore Tecnico Amministrativo e Statico ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del D.P.R. 163/2006;
- RITENUTO** pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011 individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all'albo dei professionisti;
- RILEVATO** che l'Ing. Salvatore Sparacino ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti acquisita al prot.n. 323 del 23 maggio 2011;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del suddetto Professionista, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva il possesso dei requisiti e della professionalità adeguata per poter espletare l'incarico di Collaudatore Amministrativo e Statico;
- PRESO ATTO** del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011;

VISTA la nota Prot.n. 2984/UC del 01 Agosto 2012 di conferimento dell'incarico di Collaudatore Tecnico Amministrativo e Statico al suddetto professionista;

VISTA la nota di accettazione dell'incarico di collaudo statico da parte del l'Ing. Salvatore Sparacino;

Avvalendosi dei poteri definiti nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e nelle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri citate in premessa

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare , ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, d.lgs. 163/2006, l'incarico conferito con Prot.n. 2984/UC del 01 agosto 2012 inerente l'espletamento della funzione di Collaudatore Tecnico Amministrativo e Statico relativamente ai lavori dell'intervento **ME088A_Messina, riguardante l'esecuzione delle "Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di collegamento con Bordonaro". Comune di Messina** a favore dell'Ing. Salvatore Sparacino nato a Scillato (PA) il 02.10.1950 e iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Palermo al n.3050 - c.f.: SPRSVT50R021538V - con studio professionale sito in Via g. Giolitti,13 – 90020 Scillato (PA).

Articolo 3

Di precisare che sarà corrisposto, dopo l'espletamento dell'incarico, in base a quanto pattuito ai sensi del c. 4 dell'art. 9 della legge 24 marzo 2012, n. 27 il compenso € 16.973,79 comprensivi di rimborso spese accessorie, escluso oneri previdenziali ed IVA, di cui € 3.790,54 per il collaudo tecnico-amministrativo ed € 13.183,25 per il collaudo statico.

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui alla nota Prot.n. 2984/UC del 01 agosto 2012 che viene allegata al Presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo presunto pari a € 21.359,812 (**comprensivo** di IVA e Cassa di Previdenza) del presente incarico, trova copertura nel QE la cui determinazione è stata affidata al RUP ai sensi dell'art. 3 del Decreto Commissariale n. 382 del 20 luglio 2012.

Articolo 5



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Il presente decreto sarà trasmesso al RUP RUP Ing. Salvatore Bartolotta, al Direttore dei Lavori Ing. Antonino Sutura, al Collaudatore ed all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.



*Il Commissario Straordinario Delegato
Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)*



UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex DPCM 10 dicembre 2010 ed ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1

Prot. n. 2984/UC del 01 AGO. 2012

OGGETTO: NOMINA COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO e STATICO -
ME088A_Messina – “Opere di salvaguardia centro abitato in località Cumia e della strada di
collegamento con Bordonaro”. Comune di Messina CUP: J45D12000090001 CIG 4220705BF0
IMPORTO STRUTTURE IN C.A. EURO 1.690.969,88

Ing. Salvatore Sparacino
Via G. Giolitti, 13
90020 Scillato (PA)
Fax 0910542177
sparacinoing@virgilio.it
salvatore.sparacino@ordineingpa.it

e p. c. Ing. Salvatore Bartolotta
Responsabile Unico Del Procedimento
c/o Comune di Messina
Piazza Unione Europea
98122 Messina
Fax 090-661324
salvabart@tiscali.it

Al Direttore Lavori
Ing. Antonino Sutera
Corso Cavour, 206
98122 MESSINA

SEDE

Affido, ai sensi dell’art. 91 del Codice degli appalti e dell’art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell’art. 125 del D.P.R. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, alla S.V. l’incarico di procedere:

- al **collaudo tecnico-amministrativo definitivo** dei lavori in oggetto finanziati con Decreto Commissariale n. 89 del 1 marzo 2012 ed appaltati ATI PETTINATO COSTRUZIONI S.R.L. con la CEIT DI MAMMOLITI GIUSEPPE con sede in Messina – Via Ugo Bassi, 31 98123 con un offerta complessiva pari a € 1.581.253,65 (unmilione cinquecentottantunomila duecentocinquante/65) di cui Euro 442.941,31 per costo del personale ed a € 63.987,10 (sessantatremilanovecentottantasette/10) per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, oltre IVA.; giusto contratto di appalto stipulato il 24 luglio 2012 ed in corso di registrazione sotto la Direzione dell’Ing. Antonino Sutera
- al **collaudo statico in corso d’opera** delle strutture in c.a. e delle terre rinforzate dei lavori in oggetto indicati, previsto dalla legge n°1086/71, per un importo di € **1.690.969,88** a base d’asta.

La S.V. dovrà comunicare l’accettazione dell’incarico entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della presente.

La S.V. contestualmente all’accettazione dell’incarico, dovrà dichiarare:

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- a) di non essere magistrato ordinario, amministrativo e contabile e avvocato e procuratore dello Stato in attività di servizio;
- b) che nel triennio antecedente non ha avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con l'esecutore o con i subappaltatori dei lavori da collaudare;
- c) che non ha comunque svolto o svolge attività di controllo, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione dei lavori da collaudare;
- d) che non fa parte di strutture o di articolazioni organizzative comunque denominate di organismi con funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi dell'intervento da collaudare;
- e) che non ha espletato attività di verifica tecnica dei vari livelli di progettazione;
- f) di possedere i requisiti specifici richiesti per l'intervento da collaudare ed avere conseguito il titolo professionale di cui al comma 3 o 5 dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010;
- g) di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
- h) di non essere dipendente di alcuna Amministrazione Pubblica (ovvero di essere dipendente dell'Amministrazione Pubblica ed essere stato autorizzato alla stipula dell'incarico con nota _____ - da allegarsi alla nota d'accettazione dell'incarico);
- i) la propria regolarità contributiva, per i soggetti di cui all'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 commi 1 b), c), d), e), f), g), ai sensi del citato art. 90 comma 7;
- j) gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- k) di accettare l'incarico alle condizioni di cui al presente disciplinare.

La firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere autenticata con le modalità stabilite dall'art. 21 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Contestualmente alla nota di accettazione ed alle dichiarazioni, la S.V. dovrà dare il proprio consenso scritto al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n° 196 del 30/06/2003 trasmettendo, debitamente firmata, la nota informativa allegata alla presente nomina.

La nota di accettazione dell'incarico e le contestuali dichiarazioni devono essere trasmessi in originale a questo Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico".

Nel richiamare l'attenzione della S.V. sulle responsabilità (art. 76 D.P.R. n. 445/2000) che discendono da dichiarazioni incomplete o mendaci si precisa che la mancata accettazione entro il termine sopra citato, equivarrà a rinuncia dell'incarico di cui trattasi.

La S.V. potrà dare inizio alle operazioni di collaudo solo dopo aver reso e trasmesse le dichiarazioni previste dalle leggi sopracitate.

Tutta la documentazione necessaria, ivi compresi gli atti contabili, dovrà essere richiesta, secondo le rispettive competenze, al Responsabile Unico del procedimento e al Direttore dei lavori, ai quali la presente è inviata per conoscenza.

Si fa obbligo alla S.V. di effettuare tutte quelle visite che si rendessero necessarie, redigendo per ciascuna visita apposito verbale da inoltrare volta per volta tempestivamente all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico".

Delle date stabilite per tali visite, che saranno direttamente comunicate dalla S.V. alle parti interessate e di ogni comunicazione inerente l'espletamento dell'incarico, sarà data notizia all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico".

Il collaudo dei lavori in argomento dovrà essere concluso secondo quanto stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al contratto e comunque nel più breve tempo possibile per il rilascio del certificato di collaudo.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Il collaudo dovrà essere effettuato secondo le norme di cui alla legge n.1086 del 5/11/71 e le successive norme tecniche vigenti all'atto dell'esecuzione e con le modalità di cui al Titolo X del D.P.R. 207/2010. Per i lavori eseguiti in zone classificate come sismiche, di cui all'OPCM n.3274 del 20/03/2003 e ss.mm.ii., la S.V. ai sensi del comma 8° dell'art. 216 del D.P.R. 207/2010, dovrà accertare l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

Tutti i documenti di collaudo redatti dalla S.V. dovranno pervenire all' Ufficio del Commissario Straordinario Delegato "per l'attuazione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico" in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui il certificato di collaudo in bollo, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle attività.

Il compenso spettante al professionista – art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012 n. 27 - viene pattuito consensualmente per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in € 16.973,79 comprensivi di rimborso spese accessorie, escluso oneri previdenziali ed IVA, di cui € 3.790,54 per il collaudo tecnico-amministrativo ed € 13.183,25 per il collaudo statico.

Allegato: n. 1- Nota informativa dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, nr. 196
n. 2 - Schema di disciplinare di incarico;

Il Commissario Straordinario Delegato
Soggetto Attuatore
(Dott. *Maurizio* Croce)

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

ALLEGATO n. 1**NOTA INFORMATIVA DELL'ART.13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, NR. 196**

Vi informiamo, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr.196, recante Codice in materia di protezione dei dati personali, che i dati da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potranno formare oggetto di trattamento, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico.

I dati verranno trattati per finalità istituzionali, connessi o strumentali all'attività dell'Ufficio del Commissario Straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico, cioè:

- per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni, contrattualmente convenute;
- per eseguire, in generale, obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo e gestionale interne all'amministrazione.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e sarà effettuato con modalità manuali ed informatizzate.

I dati saranno conservati presso la nostra sede operativa per i tempi prescritti dalle norme di legge.

Il trattamento dei dati personali da Voi fornitici, o altrimenti acquisiti nell'ambito della nostra attività, potrà essere effettuato anche da soggetti cui la facoltà di accedere ai vostri dati personali sia riconosciuta da norma di legge. I dati, inoltre, potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare od affidato.

Vi informiamo che potrete esercitare i diritti di cui all'art.7 del Dlgs. 30 giugno 2003, nr.196.

Un eventuale rifiuto di conferire i dati può impedire la stipulazione o l'esecuzione dei rapporti contrattuali o gli adempimenti di obblighi di legge, pertanto sarà considerato come rinuncia dell'incarico di collaudo.

Si informa altresì che i dati relativi all'incarico assegnato alla S.V. ed ai compensi erogati, saranno in ogni caso utilizzati per le disposizioni di cui all'art.1, comma 8, dei predetti dati relativi agli incarichi attribuiti ed ai relativi compensi.

Il responsabile per il trattamento dei dati è il Dott. Maurizio Croce.

Il sottoscritto _____, VISTA la presente nota informativa, a norma dell'art.23 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr.196, dà il consenso al trattamento dei propri dati personali.

Palermo, li

IL COLLAUDATORE

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

ALLEGATO N. 2**DISCIPLINARE D'INCARICO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDATORE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E STATICO.**

Denominazione dell'intervento	Importo lordo del lavoro

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010" ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i. nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 - 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come "Commissario" o "Committente"

E

....., con sede in, Via, codice fiscale - P.IVA, iscritto al n. sezione A dell'ordine degli ingegneri della Provincia di, di seguito indicato più brevemente "Collaudatore".

PREMESSO

- con Decreto Commissariale n. del sono stati finanziati i lavori di ed appaltati all'Impresa giusto contratto del rep. n° del registrato a ... al n., in data per un importo netto di € ... ;
- in data sono stati consegnati i lavori;
- con nota Commissariale n. del è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di procedere al collaudo tecnico-amministrativo e statico definitivo/in corso d'opera delle strutture relative ai lavori citati. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Collaudatore accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Commissario

CONFERISCE

Al Dott. Ing., con sede in, l'incarico di collaudo tecnico-amministrativo e statico per le opere citate, ai sensi dell'art.141 del DLgs.n.163/2006 e s.m.i.

L'ing.a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s. m. i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per ottenere l'affidamento di incarichi professionali e i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 216 del DPR n°207/2010 (regolamento di attuazione del DLgs.n°163/2006 e s.m.i.);
- di non trovarsi in una situazione di cui al comma 7 e comma 10 dello stesso articolo 216 sopra citato;
- di essere abilitato all'esercizio della professione con l'anzianità di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza di almeno dieci anni (art. 7 L. 5/11/71 n. 1086);
- di non avere rapporti di parentela alcuna con progettisti, direttore lavori e imprese coinvolte nell'appalto;
- di non avere svolto alcuna funzione nelle attività autorizzative, di controllo, di progettazione, di direzione, di vigilanza e di esecuzione dei lavori sottoposti al collaudo, pertanto di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 141 del D. Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;
- di non avere avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con il soggetto che ha eseguito i lavori;
- di non far parte di organismi che abbiano funzioni di vigilanza, di controllo o giurisdizionali;
- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Collaudatore si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico professionale ha per oggetto il collaudo tecnico-amministrativo e statico dei lavori di il collaudo tecnico-amministrativo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa;
- la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti;
- la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

Gli elaborati da presentare e le prestazioni da effettuare sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare da quanto stabilito dal titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i, secondo quanto di seguito specificato all'art.4 (collaudo tecnico-amministrativo e art. 5 (collaudo statico) del

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

presente disciplinare.

Le prestazioni professionali risultano comprensive, senza diritto a compensi aggiuntivi, di:

- sopralluoghi;
- oneri relativi ad atti amministrativi eventualmente da approntare;
- documentazione tecnica necessaria per acquisire i pareri di competenza da rendersi a cura di Enti e organismi diversi;

ed avverranno nel rispetto delle leggi e normative statali, regionali e comunali.

Il Collaudo statico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, riguarda:

- tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'esecutore delle opere si impegnerà a mettere a disposizione operai e mezzi allo scopo di effettuare le richieste di verifica, riscontro, esplorazioni e quant'altro che il Collaudatore riterrà necessario per la verifica della collaudabilità dell'opera realizzata.

ART. 2 - DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il corrispettivo per le prestazioni professionali spettante al professionista - art. 9 comma 4 della legge 24 marzo 2012, n. 27- viene pattuito per iscritto all'atto del conferimento del presente incarico professionale in Euro _____ comprensivi di rimborso spese accessorie, oneri previdenziali ed IVA.

I compensi saranno corrisposti a seguito della consegna del certificato di collaudo che dovrà avvenire entro dall'ultimazione dei lavori, salvo situazioni particolari derivanti da contenziosi o opere che dovranno essere eseguite ad integrazione di quanto già realizzato.

Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione completa del collaudo, previa verifica del RUP e dietro presentazione di regolare fattura/notula professionale e verifica della regolarità contributiva.

Il recesso da parte del professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 3 - OBBLIGHI DEL COLLAUDATORE

L'incarico dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione lavori ed il responsabile unico del procedimento che forniranno la documentazione tecnico amministrativa prevista dall'art.217 del DPR n.207/2010 e necessaria all'espletamento della prestazione. Ai sensi dell'art. 222 del DPR n.207/2010 il Collaudatore è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori la data della visita di collaudo; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere che dovrà essere presente, altrimenti dovranno essere convocati 2 testimoni estranei alla stazione appaltante con oneri a carico dell'esecutore stesso. Valgono poi in generale i disposti del titolo X capo I del DPR n.207/2010 e s.m.i..

ART. 4 - ELABORATI DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in n. 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Ai sensi dell'art. 229 e 234 del DPR n.207/2010 dovrà essere presentata la seguente documentazione al RUP:

- a) relazione generale redatta nel rispetto dei contenuti previsti dal comma 1 art.229 del Regolamento di attuazione sopra menzionato;
- b) verbale di visita definitiva di collaudo, redatto secondo i disposti dell'art.223, a firma del collaudatore, RUP se presente, Direttore Lavori, esecutore lavori o testimoni in assenza dell'esecutore;
- c) sintesi delle valutazioni del collaudatore circa la collaudabilità delle opere;
- d) dichiarazione del Direttore lavori attestante l'esito delle prescrizioni eventualmente ordinate dall'organo di collaudo;
- e) certificazione di collaudo riportante quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 229 della normativa citata, in particolar modo le eventuali rettifiche all'importo da liquidare all'esecutore a saldo e l'attestato di collaudabilità delle opere;
- f) eventuali relazioni riservate relative alle riserve e richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.
- g) altra eventuale documentazione ritenuta necessaria dal Collaudatore.

Il Collaudatore resta comunque impegnato per eventuali integrazioni, modifiche chiarimenti e quant'altro necessario alla stazione appaltante per l'approvazione dell'atto finale di collaudo.

Il Collaudatore si impegna altresì a trasmettere per conoscenza all'esecutore (art.234 DPR n.207/2010) quanto indicato sopra alle lettere b) - d) - e) - f).

ART. 5 - ELABORATI DI COLLAUDO STATICO

Gli elaborati di collaudo verranno forniti all'Amministrazione in numero di 5 copie originali firmate e timbrate dal professionista incaricato, di cui 1 in bollo. A tali copie si aggiungono quelle necessarie per l'ottenimento degli eventuali vari pareri di competenza.

La redazione e la stampa di tali elaborati non comporta compensi aggiuntivi per il professionista.

Il collaudo statico delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio e dovrà essere effettuato in conformità alla normativa della Legge n. 1086/1971 e ss.mm. e del Cap. 9 del D.M. 14.01.2008 e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971, comprovante l'avvenuta osservanza delle norme sismiche.

L'incarico comprende la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente e all'Ufficio del Genio Civile competente per territorio, del Certificato di collaudo statico delle strutture relativo ai lavori in oggetto.

I predetti elaborati vanno presentati in numero di un originale e 4 copie conformi su supporto cartaceo.

E' a carico del collaudatore la predisposizione della pratica e la consegna di quanto necessario per le verifiche sui materiali da parte del Centro di controllo per i materiali. In ogni caso il Collaudatore sarà tenuto a svolgere tutti gli adempimenti e a produrre la documentazione che per legge, regolamento o contratto sono richiesti a chi è chiamato a esercitare la suddetta attività e con riguardo ad un'opera pubblica.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO**

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione al Direttore dei Lavori e al Responsabile del Procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

ART. 6- COLLABORAZIONI

Il Collaudatore potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Commissario per tutte le prestazioni fornite.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Collaudatore e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il Commissario sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il Collaudatore.

Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico del Collaudatore e per la loro attività nulla sarà dovuto oltre a quanto stabilito nell'art. 2.

ART. 7 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il Commissario, a proprio insindacabile giudizio, può avvalersi della facoltà di recedere dal contratto ai sensi del 1° comma dell'art. 2237 del C.C., ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Commissario si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi 30 (trenta) giorni. In tale ipotesi, il Commissario si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario medesimo.

Nel caso in cui si verificassero le seguenti situazioni, il Commissario si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.:

- sopravvenienza a carico del professionista incaricato di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- gravi violazioni di legge;
- revoca di iscrizioni presso Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico;
- violazione delle obbligazioni di cui al presente disciplinare.

ART. 8 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Commissario si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, mediante idoneo provvedimento, qualora il Collaudatore non abbia provveduto in esito a formale diffida, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In ogni ipotesi di risoluzione non sarà riconosciuto al Collaudatore nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal Commissario, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Commissario in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 9 - RECESSO

Il Commissario, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto, in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il Collaudatore ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico. Il Collaudatore può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al Commissario nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al Commissario stessa con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il Collaudatore ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 10 -RITARDI

Qualora la presentazione degli elaborati venisse ritardata oltre il termine stabilito, per sola causa del collaudatore, in assenza di risoluzione del contratto è applicata, previa diffida, una penale pari a 1/1000 del compenso pattuito per ogni giorno di ritardo; la penale è trattenuta sul saldo del compenso, nei limiti del 10% dell'importo spettante per il compenso pattuito.

Il Professionista incaricato non può comunque essere ritenuto responsabile di inadempimenti degli uffici pubblici interessati.

ART. 11- CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto od in relazione alla sua interpretazione, esecuzione o risoluzione e che non sia potuta risolvere in via conciliativa direttamente tra le parti, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sarà deferita al giudice competente del Foro di Roma.

E' esclusa pertanto la clausola arbitrale.

ART. 12 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE, SPESE E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le spese per valori bollati, diritti, ecc., relative al presente disciplinare si intendono a carico del professionista; la presente è assoggettata all'imposta di bollo ai sensi del DPR 26 ottobre 1972 n. 642 e s.m.i..

La presente convenzione è immediatamente eseguibile;

I dati personali di cui al presente atto saranno trattati nel rispetto del D.L.gs.n.196/2003 e s.m.i..

ART. 13 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto espressamente dal presente disciplinare, saranno applicabili le seguenti disposizioni normative:



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

- D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i.
- DPR n.207/2010;
- D.M. 14.01.2008;
- Legge n. 1086/1971;
- Codice Civile Artt. 2229 e s.s.;
- normativa statale in materia di opere pubbliche e contabilità.

ART. 14 – RESPONSABILITA'

Il Professionista, in relazione ai rischi professionali derivanti dall'attività oggetto del presente incarico, è tenuto a possedere una polizza assicurativa per la responsabilità civile e con la stipula della presente il collaudatore dichiara di esserne in possesso e con validità almeno tre mesi oltre la prevista consegna degli elaborati da parte del collaudatore incaricato e ne produce copia che viene allegata al presente disciplinare.

Il Professionista solleva comunque la Committenza da responsabilità e conseguenze relative ad incidenti ed infortuni che, in dipendenza dall'espletamento dell'incarico, potessero accadere a sé o ai suoi collaboratori, rispetto ai quali la Committenza viene dichiarata completamente estranea.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente stabilito nel presente contratto si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle della legge e relativo regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, nazionale e regionale, in quanto applicabile.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELEGATO

Dott. Maurizio Croce

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 e 1342 del Codice Civile, in quanto applicabile, il Collaudatore dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne le disposizioni in esso contenute.

Il Collaudatore

.....